

Protocollo d'Intesa

tra

l'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale nella persona dell'Assessore *pro-tempore* On. Prof. Roberto Lagalla, con sede legale in Viale Regione Siciliana 33 - 90129 Palermo

e

l'Associazione Mediter Italia, C.F. 97347710820 con sede legale in Palermo, Via Teatro Biondo n.15 - 90133 Palermo, ai fini del presente atto rappresentata dal Presidente Victor Demetrio Matteucci

Premesso che

l'Associazione Mediter Italia

- a) è un'Associazione, dotata di Statuto associativo, apartitica e non ha finalità di lucro;
- b) persegue, tra gli altri, i seguenti scopi:
 - abbattere le barriere etnico- religiose, culturali economiche e sociali che in qualsiasi modo si frappongano alla affermazione della donna nei settori produttivi, amministrativi, imprenditoriali e professionali;
 - promuovere una cultura di rispetto della donna e della parità di genere;
 - promuovere iniziative idonee a contrastare il fenomeno della «fuga di cervelli» e della migrazione lavorativa;
 - promuovere iniziative comunque finalizzate alla abolizione di ogni forma di sfruttamento della donna e in generale delle popolazioni più vulnerabili;
 - agire quale *front-end* nei confronti di istituzioni pubbliche e private ponendosi quale interlocutore privilegiato per lo studio dei fenomeni socio-politici attinenti il mondo femminile e la conseguente promozione di tutte le iniziative idonee all'abbattimento di barriere socioculturali e socioeconomiche, in particolare sviluppando progetti e programmi di cooperazione, inclusione e sviluppo;

- migliorare la cooperazione nella Regione Mediterranea in ambito economico, sociale, politico e culturale, con particolare attenzione alla creazione, al sostegno e al rafforzamento della *leadership* femminile nel bacino del Mediterraneo, in particolare a livello di società civile;
 - favorire la creazione di una rete di attori in grado di promuovere la condivisione e il trasferimento di conoscenze, abilità strategiche e buone pratiche innovative nell'area euro mediterranea;
 - incoraggiare lo scambio permanente di visioni, strategie per la gestione e lo sviluppo di politiche a livello locale;
 - facilitare la realizzazione di accordi, partenariati e cooperazione tra Enti Locali e ONG della regione Mediterranea, nonché tra le Università della regione Mediterranea per favorire scambi, *stages* di studenti, formazione dei formatori sul modello di Erasmus Mundus, anche utilizzando altri programmi Europei di cooperazione esterna all'Europa (EuropeAid – DEVCO, Interreg, ENI, in modo continuo);
- c) al fine di perseguire le suddette finalità, può attuare iniziative o esercitare attività necessarie o meramente opportune al raggiungimento delle stesse e, in particolare, può sottoscrivere protocolli, accordi e convenzioni con soggetti di natura pubblica e privata.

In particolare, tra le varie attività editoriali, ha realizzato la pubblicazione del libro-inchiesta **“Noemi Crack Bang”**, (La banalità del male) di Victor Matteucci e Gilda Sciortino, per la presentazione del quale propone un ciclo di conferenze per le scuole secondarie di primo e secondo grado, **“per un viaggio nel mondo degli invisibili e nel disagio giovanile”**.

Il progetto prevede una serie di incontri, nelle scuole secondarie di primo e secondo grado, sul tema del disagio giovanile, al fine di sviluppare un dibattito che coinvolga i giovani, le famiglie e le istituzioni scolastiche.

L'idea è di voler favorire il dialogo sociale e offrire un contributo nell'ambito del complesso rapporto tra giovani e Istituzioni in un periodo storico complesso, nel quale la distanza tra la domanda dei giovani adolescenti e l'offerta delle Istituzioni sembra aumentare con il rischio che, da un lato, la funzione educativa non possa attuarsi con risultati efficaci e, dall'altro, che il disagio giovanile possa alimentare disorientamento, abbandono scolastico e forme di esclusione sociale.

Il malessere sociale e in particolare il disagio giovanile stanno, infatti, registrando indici preoccupanti segnalati dalla crescita dell'abbandono scolastico, dalla riduzione del numero dei laureati, da fenomeni di devianza minorile e dal moltiplicarsi di atti di bullismo e soprattutto di *cyberbullismo*.

Un'utile occasione di confronto tra giovani e istituzioni propedeutiche, come la famiglia e la scuola, si prospetta con la presentazione nelle scuole del Libro Inchiesta "**Noemi Crack Bang**": un'indagine sul disagio giovanile realizzata a Palermo, partita conseguentemente alla morte per overdose di Noemi Ocello, una giovane donna di Palermo, nel dicembre 2020.

Le scuole che aderiranno alla proposta, ospitando la presentazione del libro "**Noemi Crack Bang**", partendo da un caso di cronaca, potranno sviluppare un'occasione per avviare il dialogo e il confronto tra docenti, studenti, istituzioni, servizi sociali e famiglia sul tema del disagio giovanile, delle tossicodipendenze, dell'emarginazione, della crisi della famiglia e riguardo al ruolo dei servizi sociali chiamati a rispondere alle dinamiche di disagio che portano alla deriva tantissimi giovani.

Alle presentazioni saranno chiamati a partecipare, oltre agli autori e a quanti hanno collaborato alla stesura del libro attraverso interviste, testimonianze e la fornitura di dati, anche giornalisti, intellettuali, docenti universitari, artisti, rappresentanti del terzo settore e referenti di organizzazioni e strutture di accoglienza che si occupano a livello di ascolto e accoglienza di soggetti a rischio di marginalità e disagio sociale.

Gli incontri saranno concordati di concerto con le istituzioni scolastiche, definendo le priorità del dibattito e i nominativi dei relatori, da invitare sulla base di un elenco che sarà fornito preliminarmente, così come il luogo e le modalità della presentazione.

L'Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale riconosce la valenza educativa delle attività sopra esposte, in particolare quale significativo contributo alla diffusione delle tematiche del disagio giovanile, delle tossicodipendenze, dell'emarginazione, della crisi della famiglia e del relativo ruolo dei servizi sociali chiamati a rispondere alle dinamiche di disagio, presso le istituzioni scolastiche della Regione Siciliana e condivide l'operato dell'Associazione **Mediterranea Italia** e il progetto dalla stessa prospettato.

Premesso tutto quanto sopra, le parti convengono quanto segue:

Art. 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Art. 2 Ambito di applicazione

Il presente Protocollo d'Intesa si applica sul territorio della Regione Siciliana.

Art. 3 Finalità della collaborazione

Oggetto del presente Protocollo è la collaborazione tra le parti nella realizzazione di attività di promozione e divulgazione delle tematiche del disagio giovanile, delle tossicodipendenze, dell'emarginazione, della crisi della famiglia e del relativo ruolo dei servizi sociali chiamati a rispondere alle dinamiche di disagio, presso le scuole secondarie di primo e secondo grado, aventi sede nella Regione Siciliana.

L'intesa prevede, altresì, la fornitura di una copia omaggio alle scuole ne faranno richiesta al fine di valutare l'opportunità di aderire al progetto, nonché la promozione dell'eventuale e facoltativo acquisto di ulteriori copie ad un prezzo ridotto per le scolaresche.

Art. 4 Caratteristiche generali della collaborazione

Nell'ambito del presente accordo di collaborazione, l'Associazione mette a disposizione il materiale informativo e divulgativo; sono altresì previsti incontri informativi collettivi con docenti ed educatori scolastici, volti alla presentazione del libro e della relativa offerta educativa, come descritta nelle premesse.

Art. 5 Impegni tra le parti

Nell'ambito delle collaborazioni intraprese e per le finalità di cui sopra, l'Associazione si impegna a prestare la propria offerta professionale e a mettere a disposizione le proprie competenze.

Nel medesimo ambito e per le medesime finalità, l'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione professionale della Regione Siciliana, in relazione al contenuto dei programmi sopra accennati, si impegna a:

- fornire, nei limiti e nel rispetto delle norme vigenti e senza alcun vincolo di esclusività,

eventuale supporto alle attività promosse dalla Associazione negli ambiti tematici di competenza dell'Assessorato;

- divulgare, presso le istituzioni scolastiche della Regione Siciliana, il presente Protocollo d'intesa, mediante pubblicazione dello stesso sul sito *web* istituzionale dell'Assessorato;
- concordare, in relazione a ciascuna iniziativa, le modalità di conferimento del patrocinio gratuito della Regione Siciliana, mediante l'utilizzo del logo di quest'ultima, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 6 Tempi di intervento

Le date delle singole attività progettuali, da effettuarsi d'intesa con gli Istituti scolastici che ne faranno richiesta, saranno concordate con congruo anticipo con i Dirigenti e Responsabili delle predette istituzioni, in modo tale da programmarne l'ottimale svolgimento.

Art. 7 Durata della convenzione

Il presente Protocollo di intesa avrà vigore per un anno, a far data dalla sua sottoscrizione.

Art. 8 Referenti

Per l'attuazione di quanto al presente Protocollo le parti individuano quali referenti l'avv. Maria Concetta Caldara, per conto **dell'Assessorato regionale**, e la dott.ssa Gilda Sciortino, in rappresentanza dell'Associazione **Mediterranea Italia**.

Art. 9 Disposizioni finali

L'Associazione si fa garante del rispetto, da parte dei singoli associati e collaboratori impegnati nelle attività di svolgimento dei progetti, di norme comportamentali improntate a moralità, decoro e rispetto degli studenti, dei giovani e di quanti, a vario titolo, parteciperanno alle attività promosse dalla stessa Associazione, d'intesa con le istituzioni scolastiche che avvanzeranno richiesta di collaborazione.

Il presente Protocollo d'intesa viene redatto in due copie originali.

Letto, approvato e sottoscritto.

Palermo, 27 gennaio 2022

**per l'Assessorato dell'Istruzione
e della Formazione Professionale:**

L'Assessore

On. Prof. Roberto Lagalla

per l'Associazione Mediter Italia:

Il Presidente

Victor Demetrio Matteucci